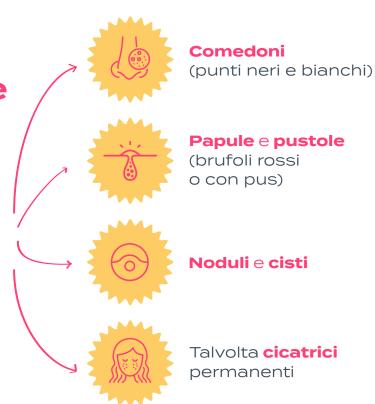


L'acne è la malattia della pelle più comune al mondo, e colpisce fino al 95% degli adolescenti, ma anche una quota significativa di adulti, soprattutto donne. Nonostante sia spesso considerata un "passaggio naturale" della pubertà, per molte persone l'acne rappresenta un vero e proprio disagio psicologico, sociale ed emotivo.

Una definizione semplice ma precisa

L'acne è una malattia cronica delle ghiandole sebacee e dei follicoli piliferi, che si manifesta con:



Si localizza soprattutto su viso, schiena, torace e spalle – zone in cui le ghiandole sebacee sono più attive.



L'acne non è un'infezione, come spesso si crede. È una patologia infiammatoria complessa in cui entrano in gioco molti fattori:



1 Ormoni e sebo in eccesso

Durante la pubertà (e non solo), gli **androgeni** stimolano la produzione di sebo da parte delle ghiandole sebacee. Il sebo in eccesso può ostruire i pori, favorendo la comparsa di comedoni.

Ipercheratinizzazione

Le cellule morte della pelle non si eliminano correttamente, ma si accumulano nei pori,

Cutibacterium acnes

Questo batterio, normalmente presente sulla pelle, **prolifera nei pori ostruiti**, alimentandosi del sebo e producendo sostanze che irritano la pelle e attivano l'infiammazione.

Infiammazione

L'organismo risponde all'invasione batterica con un processo infiammatorio: da qui il gonfiore, il rossore e il dolore tipici dei brufoli infetti.

L'acne è tutta uguale?



Esistono **forme e gravità diverse:**

- Acne comedonica (punti neri e bianchi)
- Acne papulo-pustolosa (brufoli rossi e con pus)
- Acne nodulo-cistica (forme gravi con noduli profondi)
- Acne tardiva (nelle donne adulte, spesso legata a squilibri ormonali)

Ma quindi... è colpa dello sporco?

No! L'acne non è causata da scarsa igiene. Anzi, un eccesso di lavaggi o prodotti aggressivi può peggiorare la situazione, danneggiando il microbiota cutaneo e alterando l'equilibrio della pelle.



L'acne può durare anni,

e in alcuni casi lascia cicatrici visibili. Per questo è importante non trascurarla e affidarsi a dermatologi, dietisti o medici esperti, che oggi hanno a disposizione molti strumenti efficaci: topici, sistemici, trattamenti estetici e cambiamenti dello stile di vita.

Acne e benessere: una relazione da non sottovalutare

L'acne può compromettere:

- Autostima
- Relazioni sociali
- Qualità della vita

In alcuni casi può essere associata a disturbi d'ansia o depressione.

È fondamentale riconoscere il disagio e intervenire con un approccio globale: non solo estetico, ma anche psicologico e nutrizionale.

Bibliografia:

- Pignatti M., Dermobiotica, Minerva Medica, 2018
- · Meixiong J. et al., Diet and Acne: A Systematic Review, American Academy of Dermatology, 2022
- · Linee guida per una sana alimentazione, CREA 2018